



Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 463 del 24 febbraio 2026

Oggetto: Rimodulazione della dotazione organica di Ente e aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione della Federazione ACI per il triennio 2026-2028

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del medesimo decreto, incarico effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, che ha disposto che il Commissario straordinario dell'ACI, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, resta in carica fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione;

VISTO il D.P.R. del 30 gennaio 2026, successivamente registrato dalla Corte dei Conti, con il quale l'Avv. Antonino Geronimo La Russa è stato nominato Presidente dell'Automobile Club d'Italia per quattro anni dalla data di insediamento;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, che ha individuato ed abrogato gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 giugno 2022, n. 132, con il



quale è stato definito uno schema tipo di Piano quale strumento di supporto alle amministrazioni per la redazione del documento;

VISTO l'articolo 2, comma 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che ha riconosciuto agli Enti a base associativa, quali l'ACI e gli Automobile Club, una specifica potestà di adeguamento ai soli principi posti dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n.150, in ragione delle rispettive peculiarità ed in quanto non gravanti sulla finanza pubblica;

PRESO ATTO che, con delibera n. 11/2013, la CIVIT si è a suo tempo espressa favorevolmente in merito alla predisposizione a livello centrale, da parte dell'ACI, di un unico Piano e di un'unica Relazione consuntiva sulla performance per l'ACI stesso e per gli AC in considerazione della loro particolare struttura e natura, a fronte del vincolo federativo esistente;

CONSIDERATO che in tale contesto è vigente, nell'ambito della Federazione, un unico Sistema di misurazione e valutazione della performance di ACI/AC e opera un unico Organismo Indipendente di Valutazione – OIV, che attende alle funzioni di competenza con riferimento sia all'ACI che agli Automobile Club ad esso federati;

PRESO ATTO che gli Automobile Club, in quanto Enti con una dotazione di personale inferiore alle 50 unità, sono tenuti ai soli adempimenti semplificati previsti dall'articolo 6 del citato decreto ministeriale n.132/2022;

RAVVISATA la necessità di dare corso ai conseguenti adempimenti mediante la predisposizione di un unico PIAO di Federazione, in linea di continuità con quanto sin qui positivamente operato a fronte del vincolo federativo in essere e della immedesimazione della mission istituzionale ACI/AC come statutariamente definita, provvedendo alla conseguente approvazione del documento entro il termine del 31 gennaio 2026 ai sensi della vigente normativa;



VISTA la deliberazione commissariale n. 419 del 28 gennaio 2026, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione della Federazione ACI per il triennio 2026-2028;

VISTO il riscontro fornito dal Dipartimento della Funzione Pubblica in merito alla possibilità di procedere ad una revisione della dotazione organica dell'Ente, con specifico riferimento all'Area dei Professionisti;

CONSIDERATO che tale revisione, ritenuta dal Dipartimento della Funzione Pubblica compatibile con l'attuale quadro ordinamentale, anche sotto il profilo economico-finanziario, consente di pianificare ulteriori assunzioni e, in particolare, l'assunzione di n. 2 avvocati di I livello, previa acquisizione della necessaria autorizzazione a bandire da parte degli organismi competenti;

TENUTO CONTO che la competenza a deliberare in materia di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lett) dello Statuto di Ente, come modificato con deliberazione commissariale n. 408 del 15 gennaio 2026, approvata con Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 20 gennaio 2026, è del Consiglio Direttivo Nazionale;

CONSIDERATO che le competenze del Consiglio Direttivo Nazionale sono tutt'ora assegnate al Commissario Straordinario, nelle more della costituzione dell'organo collegiale ai sensi dell'art. 35 della legge 2 dicembre 2025, n.182;

DATA INFORMATIVA alle Organizzazioni sindacali;



DELIBERA

di approvare gli aggiornamenti alla Sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale, come risultanti dai documenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di dare mandato alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione di dare attuazione alla presente deliberazione, mediante la richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Ragioneria Generale dello Stato – IGOP della prescritta autorizzazione a bandire, sulla base delle evidenze numeriche riportate nelle tabelle allegate;

di dare mandato al competente Ufficio Pianificazione di curare l'aggiornamento e la pubblicazione del documento sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette